

Già alle medie fanno stage in aziende

Alle scuole Degasperi un progetto innovativo di tre anni che si concluderà con sette giorni in uno stabilimento della Aquafil

ROVERETO

Che gli studenti vadano a fare visite in azienda e facciano stage all'interno delle attività scolastiche, non fa più notizia, in tempi in cui la parola d'ordine è alternanza scuola lavoro. Ma è una notizia se a farlo sono i più "piccoli" studenti della scuola secondaria di primo grado - la "vecchia" scuola media. Sono le Degasperi di Sacco, dell'istituto comprensivo Isera-Rovereto, i pionieri in questo caso, grazie al progetto "Tu sei", pensato dalla scuola e dalle ditte Aquaspace e Tessil 4, entrambe ramificazioni della Aquafil di Giuliano Bonazzi (che è anche presidente di Confindustria Trento), presenti in zona industriale a Rovereto. Il progetto è partito quest'anno in virtù di una convenzione stipulata tra le imprese e l'istituto, e porterà i ragazzi, oggi in prima, a fare degli stage in azienda fra due anni, quando saranno in terza. Saranno coinvolte tutte le classi. Quest'anno

si è partiti con le prime attività: gli scolari di prima e seconda hanno fatto le visite nella fabbrica, approfondendo le tecniche di trattamento delle acque e la progettazione dei manufatti tessili. Per cominciare, le prime

quest'anno hanno iniziato a tradurre quanto visto in azienda nelle prime esperienze in laboratorio; affinché potessero lavorare su questo progetto, l'istituto ha acquistato una speciale attrezzatura per il trattamento

delle acque. Il prossimo anno, passati in seconda, gli studenti faranno un approfondimento sulla tessitura, che li porterà a progettare e produrre manufatti. Una volta in terza, passeranno direttamente in azienda, do-

ve saranno ospitati a piccoli gruppi, per una settimana di laboratorio-stage. Sarà una vera e propria alternanza scuola-lavoro, un po' un'anticipazione di quanto dovranno fare una volta alle superiori. L'esperienza però li aiuterà proprio a scegliere meglio il loro percorso di studi. Il percorso diventerà, negli intenti, una proposta fissa delle Degasperi. «Per noi è un orientamento formativo - spiega il dirigente Giuseppe Santoli - gli studenti passano dal sapere al fare, e al saper fare. In questo

modo imparano anche a conoscere il territorio». Il progetto è stato seguito in particolare dagli insegnanti Marta Manica per l'orientamento e Ermanno Angeli per la parte tecnica, con gli apporti anche di Veronica Bertolini, Patrizia Filagrana e Valeria Framondino per le scienze. Per le imprese a seguire il progetto ci sono stati Tiziano Battistini (Aquaspace) e Mario Vitranò (Tessil 4). (m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo di ragazzi di prima che ha avviato la collaborazione con le imprese del gruppo Aquafil

